



“OBIETTIVO MINIMO 100%:

- **Prima mail: priorità assoluta Pac;**
- **Seconda mail: priorità assoluta prestiti e mutui, minacciate i notai se sono lenti;**
- **Terza mail - Linch: priorità assoluta RIL CC e Carte di credito;**
- **Quarta mail: siate solidali con le filiali a zero lavorate di più;**
- **Quinta mail: togliamo gli zeri”**
- ...”

Questi sono solo alcuni esempi delle pressioni che i Lavoratori e le Lavoratrici sono costretti a subire ogni giorno, per il raggiungimento di obiettivi annuali su base mensile mai trasparenti né certi, generando stress e frustrazione in chi ogni giorno lavora nella rete.

Le ossessionanti pressioni sembrano generate da una follia compulsiva per la conquista del pallino verde nella casella dei prodotti, inducendo i colleghi e le colleghe a comportamenti che aumentano le probabilità di errori e rischi operativi.

Denunciamo una organizzazione del lavoro basata esclusivamente sul logoramento emotivo dei colleghi e delle colleghe, senza tenere presente che c'è carenza di organici, gli strumenti lavorativi sono inadeguati, mancano gli investimenti in tecnologia.

Poi arriva anche questa:

- **Sesta Mail: sei stato iscritto al corso ...**

Nonostante gli accordi aziendali, sembra un'impresa titanica ottenere una giornata di SW.

I Lavoratori e le Lavoratrici, con la loro professionalità e serietà, con l'attenzione al cliente, con la qualità del servizio fornito **hanno salvato la Banca**, meritano rispetto, serenità dell'ambiente, adeguato clima aziendale.

Vogliamo ricordare che **la Banca non è fatta solo di prodotti da vendere o pallini da accendere**, ma anche da gestione e valutazione del rischio, da funzioni amministrative e di controllo e tanto altro. Attività che non sono valorizzate e spesso sono sminuite dalle funzioni commerciali nella rete e nelle Pmi.

Ci chiediamo come la Banca possa conciliare la rilevazione del clima aziendale con il test diffuso nei giorni scorsi e le indebite pressioni commerciali evidenziate.

Richiediamo un intervento immediato a ripristinare le comunicazioni aziendali nei limiti degli accordi sulle politiche commerciali condivise, altrimenti saremo costretti ad agire tutti gli strumenti in nostro possesso per la tutela del rispetto e della salute delle persone che lavorano in BMPS.



MPS RSA Taranto: basta pressioni – rispetto per le persone!

LA BANCA NON E' UNA MACCHINA DA NUMERI.... E' FATTA DI PERSONE

RR.SS.A. TARANTO